

Progetto per l'Orientamento e il Tutorato

“Nell'ultimo anno, i dati sull'abbandono degli studi universitari in Italia sono preoccupanti. Mai negli ultimi dieci anni il tasso di abbandono era stato così alto, passando dal 6,3% al 7,3%” (IlSole24Ore, Redazione Scuola, maggio 2023).

Secondo le statistiche del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), il fenomeno colpisce sia uomini che donne, con percentuali rispettivamente del 7,4% e 7,2%. La situazione è particolarmente critica tra le matricole del primo anno, con un tasso di interruzione del 7,1%, in aumento di 1% rispetto all'anno precedente.

Tra le cause spicca la mancanza di orientamento e tutorato, ovvero disorientamento degli studenti e delle studentesse, un ambiente universitario che non sempre risulta attrattivo, difficoltà economiche e la scarsa prospettiva lavorativa.

Questa tendenza negativa ha registrato una preoccupante inclinazione negli ultimi anni, soprattutto in seguito al Covid, che ha amplificato alcune problematiche psicologiche e sociali che impattano significativamente su tale fenomeno.

Al riguardo, è necessaria una attenta riflessione per attivarsi a contrastare questo andamento, almeno laddove la causa di tale abbandono sia imputabile al *“disorientamento iniziale”* che gli studenti e le studentesse devono affrontare nel passaggio dal mondo scolastico al mondo accademico.

Al fine di rendere efficace l'orientamento alla scelta degli studi post-diploma risulta molto importante che i vari attori coinvolti in questo processo siano messi in grado di rilevare, valorizzare e fare apprezzare agli studenti gli aspetti essenziali da prendere in considerazione per affrontare con consapevolezza la scelta.

La consapevolezza si matura rispetto ai seguenti aspetti:

- la mappatura ragionata dell'offerta formativa terziaria in ordine ai campi di interesse e alle prospettive lavorative (macro-figure);
- i prerequisiti essenziali per affrontare il percorso (asse delle competenze cognitive);
- le competenze emotive prioritarie (es. intraprendenza, competenze sociali, organizzative, di leadership, relazionali, ecc.);
- la co-progettazione di possibili attività esperienziali o laboratoriali che facciano emergere le competenze/aspetti essenziali per la scelta.

Obiettivo ultimo del progetto *“Realizzazione di uno strumento di autovalutazione e orientamento post-diploma”* è dunque la costruzione di un percorso di **conoscenza di sé**, incentrato su un sistema integrato di indicatori che permetta di “misurare” al meglio i tre assi portanti del progetto - interessi, competenze cognitive, competenze emotive - sui quali è importante **sviluppare le competenze auto-orientative degli studenti e quelle orientative dei docenti che li accompagnano** (crescita professionale dei docenti delle scuole superiori). Un percorso di crescita del grado di consapevolezza, esteso lungo il triennio di scuola secondaria e realizzato attraverso esperienze significative che permettano l'emersione e la lettura integrata dei tre assi nel loro graduale definirsi.

Il progetto, proposto dall'Istituto Istruzione Superiore Don Milani di Montichiari, coinvolge l'Ateneo, oltre che l'Università Cattolica e le Afam del territorio Bresciano.

Per l'Ateneo, considerata la complessità del progetto e l'eterogeneità delle aree interessate, in accordo con la delegata dell'Orientamento, sarà il DEM ad avviare la sperimentazione.

In particolare, il gruppo di lavoro è composto dai proff. Raffaella Cassano (referente), Giovanni Abbiati, Francesca Gennari e Marica Manisera.

La programmazione delle fasi di lavoro, che si svilupperà sul biennio 2025-2026, prevede la seguente articolazione:

PROGRAMMAZIONE PROGETTO
"STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE E ORIENTAMENTO SCUOLE-UNIVERSITA"

Fase	Attività	Dettaglio
1. Studio e Analisi		
	Coordinamento con altre unità	Organizzazione degli incontri, riunioni, condivisione risultati, resoconti post incontro
	Incontri interni al gruppo DEM	Confronto e resoconti sulle attività di studio
	Ricerca bibliografica e analisi teorica	Ricerca, lettura e analisi di articoli, rapporti esistenti e casi studio simili sul tema
	Analisi dei dati esistenti	Elaborazione di dati passati sull'autovalutazione e costruzione di una base di riferimento.
2. Fase di Progettazione "Area degli Interessi"		
	Definizione degli ambiti di interesse	Individuazione delle aree tematiche dell'autovalutazione interne al DEM e per CdS
	Sviluppo di una griglia di indicatori	Creazione e discussione degli indicatori per ogni area/cds
	Stesura degli items	Sviluppo delle domande specifiche per ciascun indicatore che possa esprimere l'autovalutazione dell'interesse
	Incontri interni al gruppo DEM	Confronto e resoconti sulle attività di progettazione area degli interessi
	Coordinamento con altre unità	Confrontarsi con gli altri gruppi per validare il lavoro in progress
3. Fase di Progettazione "Area delle Competenze Cognitive"		
	Analisi delle competenze cognitive necessarie per area di interesse individuata	Definizione delle competenze cognitive da includere nell'autovalutazione
	Sviluppo di metriche per la valutazione delle competenze cognitive	Creazione delle metriche per misurare e assegnare le competenze cognitive in modo oggettivo alle aree di interesse
	Progettazione degli items	Sviluppo delle domande per ciascun indicatore di competenze cognitive
	Incontri interni al gruppo DEM	Confronto e resoconti sulle attività di progettazione area degli interessi
	Coordinamento con altre unità	Confrontarsi con gli altri gruppi per validare il lavoro in progress
4. Fase di Progettazione "Competenze Empiriche"		
	Definizione delle competenze empiriche da maturare per area di interesse individuata	Identificazione delle competenze pratiche legate al contesto di autovalutazione
	Sviluppo di parametri per misurare le competenze empiriche	Creazione di un sistema di valutazione per misurare l'esperienza empirica sviluppata
	Creazione degli items di valutazione	Predisposizione dei test/domande per le diverse esperienze empiriche

	Incontri interni al gruppo DEM	Confronto e resoconti sulle attività di progettazione area degli interessi
	Coordinamento con altre unità	Confrontarsi con gli altri gruppi per validare il lavoro in progress
5. Fase di Follow-Up e Testing		
	Monitoraggio e verifica dell'efficacia delle fasi precedenti	Analisi dei dati raccolti ed elaborati con riferimento alle specifiche competenze
	Test di funzionamento dello strumento di autovalutazione	Verifica e sperimentazione dello strumento per competenza
	Stesura del rapporto finale	Produzione del rapporto finale con i risultati ottenuti dalla fase di follow-up e testing da inoltrare al gruppo di lavoro
	Aggiornamenti e miglioramenti dello strumento	Modifiche e ottimizzazioni sulla base dei feedback
	Incontri interni al gruppo DEM	Confronto e resoconti sulle attività di followup e testing
6. Fase di Confronto e Definizione del Prototipo		
	Prototipazione dello strumento con gruppo esterno	Supporto alla definizione di una versione preliminare dello strumento digitale (software, interfaccia utente, ecc.)
	Test con il gruppo pilota	Eeguire un test pilota all'interno del gruppo di lavoro per raccogliere feedback
	Revisione del prototipo	Modifiche al prototipo in base ai feedback ricevuti
	Confronto con i gruppi esterni	Incontro con i gruppi esterni per validare i cambiamenti
7. Fase di Disseminazione dei Risultati		
	Preparazione della documentazione finale	Produzione di relazioni per la presentazione del progetto, dei metodi, dei risultati e delle sintesi
	Disseminazione	Organizzazione e partecipazione a seminari/workshop